

BIOGRAFIA PAOLO CONTE

Paolo Conte nasce ad Asti il 6 gennaio 1937 da una famiglia di tradizione notarile.

Negli anni del liceo e dell'università forma piccoli gruppi e orchestre di jazz, suonando in veste di trombonista, vibrafonista e pianista; sono gli anni del dopoguerra, "della generazione" dichiara "degli amanti del jazz, i cui suoni e suggestioni rappresentavano una bellissima scuola di armonie e ritmo". Laureatosi in giurisprudenza, esercita la professione di avvocato, affacciandosi nello stesso tempo sulla

scena discografica romana e, successivamente, milanese, con alcuni brani scritti per altri artisti che in breve tempo raggiungono le vette delle classifiche: tra questi, nel 1968, *Azzurro*, interpretata da Adriano

Celentano, ancora oggi tra le canzoni italiane più conosciute nel mondo, *Insieme a te non ci sto più*, cantata da Caterina Caselli, e *Tripoli 1969* da Patty Pravo.

Nel 1974 e nel 1975 escono i suoi primi due album da autore e interprete, intitolati entrambi *Paolo Conte*: le sue musiche, il modo di porgere il testo, i versi di sorprendente e inusitata poesia, lo collocano immediatamente all'interno della scena musicale in una posizione singolare. Ai primi due dischi si succedono album di straordinaria intensità: *Un gelato al limon* (1979), *Paris milonga* (1981), *Appunti di viaggio* (1982), *Paolo Conte* (1984), *Concerti* (1985), *Aguaplano* (1987), *Parole d'amore scritte a macchina* (1990), *Novecento* (1992), *Tournée* (1993), *Una faccia in prestito* (1995), *Tournée 2* (1998),

Reveries (2003), *Elegia* (2004), *Live Arena di Verona* (2005), *Psiche* (2008), *Nelson* (2010), *Snob* (2014), *Amazing Game* (2016).

Acclamato e desiderato dai più grandi palcoscenici internazionali, dall'Olympia di Parigi al Blue Note di New York, alla Philharmonie Berlin, nel 2018 pubblica il doppio album registrato alle Terme di Caracalla e nel 2021 il *live* registrato alla Reggia di Venaria. Il 19 febbraio 2023 Paolo Conte suona al Teatro alla Scala di Milano: primo e unico artista della scena cantautorale mondiale a calcare il palco del tempio della lirica, in un concerto-evento che registra in poche ore il *sold out*.

Nello stesso anno, è invitato a esporre i propri disegni alla Galleria degli Uffizi di Firenze: una passione per la pittura, la sua, nata ancora prima di quella per la musica, coltivata tutta la vita e culminata nel 2000 nell'opera multimediale *Razmataz*, interamente scritta, musicata e disegnata dallo stesso Paolo Conte. Dal 2000 al 2007 una selezione di disegni da *Razmataz* viene esposta al Barbican di Londra, al Museo Correr di Venezia e in altri prestigiosi luoghi d'arte italiani. Oggi con la mostra "Paolo Conte *Original*" si presenta al pubblico un percorso assolutamente inedito: un'opportunità rara per scoprire il lato più "visivo" e "nascosto" di un artista immenso.